



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2007-2013Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro!

DIREZIONE DIDATTICA "5° CIRCOLO STRASATTI NUOVO"

Via Re - Strasatti-Marsala - Tel. 0923.961396 Fax 0923. 741527 @-mail: tpee049008@istruzione.it web site : www.quintocircolo.it

Programma Operativo Nazionale

"Competenze per lo Sviluppo" - 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

F1-FSE-2010-568

Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo.

Caratteristiche Destinatari

Le problematiche di disagio sociale presenti nel nostro territorio, hanno indotto gli operatori scolastici ad impegnarsi nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale, sia su quello relazionale, per garantire a tutti gli alunni il pieno successo formativo.

I destinatari del progetto sono non soltanto gli alunni, ma anche i loro genitori, ai quali vengono riconosciuti i bisogni e gli interessi, valorizzate le risorse intellettuali, relazionali ed operative e promosse le capacità, al fine di una migliore integrazione socio - culturale.

Questi itinerari sono rivolti, sostanzialmente, a gruppi di alunni in situazioni scolastiche di particolare disagio ed integrano ed arricchiscono l'offerta formativa della scuola, al fine di sviluppare e accrescere le competenze già possedute, farne acquisire di nuove e potenziare il successo scolastico

Il progetto si articolerà in tre diversi percorsi che coinvolgeranno circa 60 alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei 4 plessi.

La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti e libere, dunque, pone la scuola nella urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. Sappiamo inoltre, che realizzando un partenariato scuola - famiglia abbiamo maggiori possibilità di contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia ed il disinteresse per la scuola.

E' previsto, pertanto, un modulo rivolto a 20 adulti, genitori di alunni selezionati quali corsisti dei tre moduli.

L'intervento rivolto ai 20 genitori risponde, inoltre, al bisogno che costoro esprimono con più forza: l'opportunità di trovare spazi di confronto e condivisione con altri adulti sulle responsabilità e le fatiche dell'educare.

F1-FSE-2010-568

Laboratorio musicale: Note colorate

Il percorso rivolto a 20 alunni nasce dall'esigenza del recupero della dimensione ascolto, elemento indispensabile nel far musica insieme. Partendo dalla considerazione che il sonoro musicale costituisce, fin dalla nascita, un naturale fattore dell'esperienza infantile, esso può essere positivamente utilizzato in percorsi orientati sia alla scoperta alla conoscenza delle proprie immagini sonore che ad una maggiore pienezza espressiva in senso gestuale, motorio, linguistico. In particolare scoprire e sperimentare le qualità espressive, le potenzialità, le inflessioni della propria voce possono essere per il bambino un' opportunità per rimanere in contatto con il proprio io e per mettersi in relazione significativa con l'altro. Nel cantare insieme, quindi, vengono promosse le capacità cognitive, affettive, psicomotorie e sociali di ciascuno.

Laboratorio teatrale: La parola al teatro

Il percorso rivolto a 20 alunni nasce dall'esigenza di offrire ai ragazzi la possibilità di partecipare ad un percorso teatrale che stimoli una personale ricerca espressiva finalizzata alla realizzazione di uno spettacolo finale. Il laboratorio sarà soprattutto un luogo dove mettersi in gioco, un' opportunità per sperimentare e confrontarsi individualmente e in gruppo: sarà un' esperienza carica dell'energia di che nasce dal divertimento e dalla complicità, dall'ascolto e dalla comunicazione di emozioni e di sensazioni, un lavoro di gruppo dove ognuno potrà trovare il modo di manifestare se stesso e valorizzare le proprie capacità espressive. Spunto di lavoro sarà il tema della crescita e dell'affermazione di sé, attraverso la scoperta delle proprie caratteristiche uniche e irrinunciabili.

Laboratorio ecologico-naturalistico: Giochiamo con Galileo

Il percorso rivolto a 20 alunni nasce dalla consapevolezza che l'acquisizione di corrette procedure di indagine scientifica costituisce uno degli elementi essenziali di valore che un insegnamento delle Scienze sperimentali dovrebbe far apprendere. Sarà decisivo, tuttavia, che queste procedure di indagine vengano affrontate



tate sin dalle prime fasi per essere riprese negli anni con caratteristiche sempre più complesse; infatti, per sviluppare un atteggiamento critico occorre iniziare presto e solo l'esperienza prolungata può garantire il superamento dell'analfabetismo metodologico in ambito scientifico che caratterizza il nostro sistema educativo. Nella scuola primaria è viva l'esigenza di offrire esperienza ai bambini in cui sia presente una componente di gioco, pertanto, gli aspetti affettivi connessi all'approccio scientifico non vanno trascurati e quindi, sensazioni come il provare stupore e curiosità, il desiderio di utilizzare l'esperienza per divertire e divertirsi, possono e devono essere insegnate per avere ragionevoli speranze che l'azione veicolante concetti nuovi, associati a quell'esperienza, abbia successo.

Modulo percorso formativo Genitori: "Genitori Insieme"

La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti e libere dunque, pone la scuola nella urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. Sappiamo inoltre, che realizzando un partenariato scuola - famiglia abbiamo maggiori possibilità di contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia ed il disinteresse per la scuola. Il corso ha affrontato diverse tematiche con molti risvolti pratici: la famiglia e la sua evoluzione, il cambiamento nel modo di considerare l'infanzia e nel modo di intendere l'educazione della prole fino ai giorni nostri. "Oggi volendo prendere le distanze da un'educazione rigida, ricca di stereotipi e priva di alcuna considerazione psicologica, non siamo riusciti a trovare la giusta via. Ed invero, dall'educazione autoritaria si è passati a quella permissiva, priva spesso di solidi punti di riferimento. E' difficile trovare il giusto mezzo, la via compromissoria tra rigidità e lassismo, anche se è possibile trovare tale equilibrio in quella famosa strada che gli addetti ai lavori chiamano "autorevolezza", una parola quasi magica che potrebbe rivelarsi la risoluzione di tanti problemi che oggi affliggono la società" (afferma la dott.ssa Lombardi).

L'intervento rivolto a 20 genitori risponde, inoltre, al bisogno che i genitori con più forza esprimono: l'opportunità di trovare spazi di confronto e condivisione con altri adulti sulle responsabilità e le fatiche dell'educare. Afferma la dott.ssa Lombardi: "L'importanza cruciale dell'esperienza all'interno del contesto familiare, ai fini dello sviluppo dell'individuo, impone una maggiore attenzione alle caratteristiche familiari ed alle modalità educative, rendendo sempre più urgente la scelta di organizzare interventi sistematici di "Educazione alla Genitorialità", interventi dei quali dovrebbero farsi carico non soltanto la scuola ma anche le istituzioni; il ruolo delle famiglie è da intendersi come una risorsa sociale non trascurabile. Oggi più che mai assistiamo alla necessità di sostenere il ruolo dei genitori con un'ottica formativa e in una prospettiva di prevenzione; infatti, la prevenzione si fa in primo luogo attraverso una

buona educazione genitoriale e scolastica.

Il progetto costituisce uno sfondo integratore del piano dell'offerta formativa della scuola e crea un raccordo con le esigenze emerse come punti di forza e di debolezza evidenziati nell'auto-diagnosi di istituto.

B-7-FSE-2010-240

English for life: 15 docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia in servizio nel circolo con scarsa competenza comunicativa in lingua inglese, per i quali si ipotizza il conseguimento del livello A1 come primo approccio alla lingua straniera.

Let's start: 15 docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia in servizio nel Circolo con competenze iniziali di livello A1, per i quali si ipotizza un percorso formativo utile a colmare il divario tra la competenza posseduta e quella di livello superiore (da A1 ad A2).

Obiettivi

L'apprendimento di una lingua straniera per operatori scolastici, risulta essere una delle priorità per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona nel 2010 e una delle competenze cruciali nel Quadro Europeo delle competenze di base approvato come Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea il 18/12/06. In tale contesto nascono i progetti **English for life** e **Let's start**.

Specifiche informazioni collegate al progetto

I corsisti-docenti fruiranno di un percorso formativo gestito da un esperto madrelingua e da un docente-tutor; le attività saranno svolte nel laboratorio linguistico multimediale del Circolo per poter disporre di strumenti e software didattici di cui è fornito il laboratorio.

La valutazione delle competenze sarà certificata da un ente riconosciuto dal MIUR.

Il progetto di formazione risponde all'esigenza dell'istituto di disporre di un maggior numero di docenti con competenze informatiche e di lingua inglese al fine di poter sfruttare al meglio il laboratorio linguistico finanziato con il FESR e di prossima costituzione e cerca di ottemperare alle indicazioni ministeriali emerse nel corso degli ultimi anni.

D-1-FSE-2010-735

D 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

Obiettivi

- Promuovere un cambiamento efficace nella didattica utilizzando le nuove tecnologie.
- Coordinare e ottimizzare l'uso delle risorse multimediali e informatiche
- ideazione e realizzazione di contenuti multimediali per la LIM;

F1-FSE-2010-568: Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale Euro 49.689,28



A Teatro con i Promessi Sposi